ProPolis notizie
Periodico di informazione e promozione sociale
dai quartieri di Valtesse e Monterosso - Numero 214 - 15 settembre 2020

IL QUINTINO SALE IN CATTEDRA

Una piccola porzione del parco del Quintino sarÃ un'aula all'aperto della scuola primaria Papa Giovanni. Il parco, che ha visto un'estate frequentata da CRE, iniziative di associazioni sportive e coltivazioni orticole, grazie a un accordo tra scuola e assessorato al verde, ospiterÃ le lezioni come se fosse un'appendice dell'Istituto. L'iniziativa non Ã¨ la prima in cittÃ , dove altre scuole, su spinta della situazione creatasi con il Covid, hanno optato per estendere nelle aree verdi la didattica. GiÃ due anni fa la scuola del quartiere aveva sperimentato lezioni nell'adiacente parco, ora l'accordo semplifica le attivitÃ didattiche nell'area verde. Da notare come parco e scuola abbiano una storia lunga alle spalle, basti pensare che l'area del Quintino venne progettata dai tecnici comunali con il contributo delle idee dei bambini delle classi quarte della Papa Giovanni con il progetto â€œA scuola in giardinoâ€□ (a.s.2003-2004).

CENTRI ANZIANI APERTI, SPAZI GIOVANI CHISSA'

I CTE, Centri per tutte le EtÃ , sono aperti da quest'estate e ora incrementano il loro servizio. Monterosso dal primo settembre Ã¨ passato da 3 a 7 pomeriggi la settimana; Valtesse raddoppia da 3 a 6 pomeriggi l'apertura, a partire dal 21 settembre; San Colombano aggiunge, ai 3 pomeriggi di apertura, nuove attività strutturate a partire dalla prossima settimana. Il piÃ¹ frequentato in questa fase Ã¨ Valtesse, che vede una media di 30-40 persone al giorno e, dice Luciano il presidente, "prevede nuove proposte a partire da ottobre, ma con cautela e prudenza".

Spazio giovanile Mafalda a Monterosso, Casa del quartiere e l'area sportiva del Pilo a Valtesse (di fatto spazio per tutti, ma frequentata soprattutto da giovani) restano invece chiuse, in attesa di una prossima apertura, non appena gli uffici comunali di riferimento avranno trovato la corretta normativa anticovid da applicare in questi spazi.

DA SCARTO A RISORSA

Lo scarto industriale di pancali per l'imballaggio prende forma in un'esposizione nell'arena coperta del Goisis, sabato 26 e domenica 27 settembre. Una selezione di 30 opere di Zangurru (Emilio Maifredi) e Sebastian Mangili, sarÃ esposta per comunicare che le cose belle possono prendere vita dallo scarto del legno giÃ usato, senza necessariamente distruggere il pianeta utilizzando materiali nuovi. "*E' importante che chi Ã¨ creativo abbia un luogo per esporre i propri lavori e farsi conoscere al pubblico*" dice Emilio, che aggiunge "*Ã¨ anche necessario darsi da fare per far vivere questo quartiere con proposte valide, per evitare di attraversare le vie e trovarsi in un quartiere deserto, cupo e buio alla sera. Sicuramente porto in questa mostra un po' dell'esperienza maturata nel laboratorio di falegnameria in questi 10 anni, ma le opere sono un lavoro personale di questi ultimi mesi*". Inaugurazione della mostra sabato 26 settembre alle ore 15.30, nell'arena coperta del parco Goisis. ProseguirÃ domenica dalle 10.00 alle 18.00.

VALTESSE A MISURA DI PEDONE

Sabato 19 settembre, ore 15.00, Legambiente invita ad una passeggiata esplorativa con lo scopo di individuare le esigenze e le criticitÃ relative alla mobilitÃ per iniziare insieme un percorso conoscitivo, di ripensamento e riqualificazione. Esperte di progettazione partecipata urbana, condurranno il pomeriggio a piedi, per rendere Valtesse sempre piÃ¹ a â€œmisura di pedoneâ€□. Per informazioni e adesioni, entro giovedÃ¬ 16, perchÃ¨ la partecipazione Ã¨ a numero chiuso: castellimarilena@virgilio.it.

L'ULTIMA FINESTRA CHIUDE L'ESTATE NEI CORTILI

Lunedì 21 settembre, prima di cena, avrÃ luogo l'ultima narrazione nei cortili, a Monterosso. Da Valtesse a Monterosso, l'estate di teatro nelle piazzette, arene, prati e anfratti ha visto una ventina di azioni teatrali, tra le proposte dell'assessorato alla cultura, quelle degli artisti bergamaschi riunitesi nei GAP e quelle sostenute da ProPolis col Circolo dei Narratori. Queste sperimentazioni hanno riscoperto

una serie di piccoli luoghi all'aperto - nella zona nordest di Bergamo - incastonati tra le case, dove batte il cuore di micro comunità che son state capaci di accogliere le parole del teatro: basti pensare al cortile di via Leonardo da Vinci, alla piccola arena in cemento di via De Gasperi e al successo della proposta di AGEDO di quest'oggi, nell'arena del Goisis.

PRODUTTORI PACATI

Tornano sabato 19 settembre, al mattino, i produttori agricoli in piazza Pacati. Dalle valli coi formaggi, alla pianura con la farina, dalle carceri col pane, fino dagli orti della val Gandino, il mercato offre uno spaccato di sapori, competenze agricole e non solo, che va oltre la compravendita di alimenti. Vale la pena essere presenti sin dalle prime ore anche solo per ascoltare le storie di chi alleva galline da uova, chi porta le arnie all'alpeggio, chi ha trasformato il meleto del nonno in un'azienda di mele locali, chi conosce i segreti per coltivare i cavoli e, perchè no, scambiarsi pareri sulla resa della pollina.

LA BANDA E' LARGA

La Bandalarga cerca nuovi adepti e offre prove gratuite di musica di insieme per tutte le etÃ . E' possibile conoscere la banda presentandosi il mercoledÃ¬ sera alle 20.30 all'ingresso del parco: una serata di ascolto con distanziamento Ã¨ sufficiente per entrare nel clima...e farsi prendere dai suoni caldi degli strumenti a fiato.

Ottoni, piatti e sassofoni sono disponibili per chi volesse cimentarsi e non ha lo strumento, nel rispetto più totale della normativa anticovid.

IL CORO MONTROUGE LASCIA PROPOLIS

I membri del coro Montrouge, nato 5 anni fa da un'idea concepita tra genitori nel cortile di Sara Casa, hanno deciso a maggioranza, riunitasi in assemblea lo scorso 1 settembre, di lasciare l'associazione *ProPolis* e entrare a far parte dell'associazione *Musicalmente*. Il coro, che Ã¨ cresciuto numericamente di

anno in anno, fino ad arrivare lo scorso anno a 90 coristi, ha scelto di entrare in un'associazione musicale - proposta dal direttore - principalmente per garantirsi una struttura piÃ¹ adatta alle performance che vuole intraprendere. Nell'intervista in fondo al notiziario Ã¨ scritto l'estratto di un confronto tra il direttivo ProPolis e il direttivo del coro, avvenuto quest'estate, la cui lettura permette di comprendere le ragioni e le emozioni di questa scelta. ProPolis nel contempo avvia l'apertura di un nuovo coro intraquartiere da Valtesse a Monterosso.

VIENI A CANTARE IL VENERDI'

La voce Ã¨ lo strumento musicale che ci accompagna per tutta la vita: sussurra, urla, racconta, offende, tranquillizza e canta. Da venerdÃ¬ 2 ottobre parte una nuova esperienza di coro per regalare momenti di vita sociale all'insegna della musica di insieme, dimenticare le fatiche quotidiane, mettere a confronto le diverse culture. Chi fosse interessato, puÃ² scrivere a: info@propolispbg.it.

TEMPO DI ASSOCIARSI

La tessera dell'associazione è il modo più semplice per sostenerla. L'associazione utilizza i proventi della tessera per coprire i costi assicurativi dei soci, parte delle spese di segreteria e per investire in nuovi progetti. Dura dal 1 settembre al 31 agosto e Ã¨ a offerta libera, a partire da 15 euro. Per averla Ã¨ sufficiente scrivere alla segreteria che risponderà subito a tutte le richieste informative: info@propolisbg.it. E' possibile fare il raddoppio e regalare la tessera ad amici e parenti, insomma sbizzarritevi e associatevi!

Il consiglio di ProPolis ha incontrato ad agosto il consiglio di coro Montrouge per parlare del desiderio di staccarsi e entrare nell'associazione Musicalmente. Questa intervista Ã¨ un estratto della serata di confronto.

D. Il quartiere di Monterosso ha collaborato con il coro in questi anni, basti ricordare 4 momenti salienti. Per prima cosa il concepimento del coro, avvenuto nel cortile di casa Sara, a giugno, 5 anni fa, quando diversi genitori della scuola, dopo un'esibizione dei loro figli nel Si..Fa Orchestra, si domandavano come fosse possibile costituire un coro e lÃ¬ si decise che era sufficiente partire con quello che c'era e cioÃ¨ poche persone convinte, che avrebbero creato il progetto coro, costituito un consiglio che poi avrebbe avviato il primo nucleo dei cantanti. In secondo luogo la scelta del luogo per cantare e cioÃ¨ il dialogo intenso col Centro Anziani che aprÃ¬ le porte al coro, cioÃ¨ a non anziani, per la prima volta nella sua storia. Terzo momento saliente Ã¨ stato il cambio di luogo, quando 2 anni fa i partecipanti al MontRouge erano piÃ¹ di 50 e lo spazio al CTE non era piÃ¹ sufficiente. Il buon rapporto di collaborazione tra Propolis e l'IC Camozzi permise - per la prima volta nella storia dell'Istituto di questi ultimi 20 anni - di poter accedere la sera alla scuola Papa Giovanni per le prove. Non ultimo Ã¨ stato il percorso di progettazione partecipata per l'arena coperta, che ha visto Propolis e il coro in stretto contatto coi progettisti. Come mai questa scelta?

R. (Alessia) E' vero, Ã¨ andata cosÃ¬, tutti noi riteniamo che senza Propolis il coro non sarebbe mai esistito, ma ora Ã¨ il momento per cambiare, questo passaggio non Ã¨ uno strappo, ma Ã¨ in linea con le finalitÃ di Propolis, che funziona come una sorta di start up per i progetti che contribuisce a creare e che poi possono evolvere anche in direzioni diverse, mantenendo dei legami.

D. Dario, la proposta di lasciare ProPolis e entrare nell'associazione Musicalmente, Ã¨ partita da te che sei il direttore: quali opportunitÃ offre, che non si possano realizzare in ProPolis?

R. Avere una struttura sia tecnica sia associativa che fornisca la possibilitÃ di fare concerti in qualitÃ , cioÃ¨ l'impianto, i tecnici del suono e la parte organizzativa. In secondo luogo *Musicalmente* mette a disposizione un'orchestra composta da giovani, giÃ ben funzionante per le uscite dâ€™insieme.

D. Che cosa manca al contenitore attuale o cosa manca al quartiere per realizzare il futuro del coro, ad esempio: non Ã¨ possibile per MontRouge proseguire il suo percorso attuale e aggiungere i concerti insieme all'orchestra di giovani di Musicalmente?

R. (Silvia) Oggi l'organizzazione di un concerto richiede parecchie energie, tutte sulle spalle di Francesca e Alessia; il contenitore *Musicalmente* sarebbe invece piÃ¹ idoneo in quanto specifico per la musica, con una struttura dedicata. Il coro esiste perchÃ© esiste Dario, a lui riponiamo fiducia e dal momento che Dario a sua volta ripone fortissima fiducia in *Musicalmente* in quanto suo direttore artistico, accogliamo la sua proposta di andare verso un'altra casa associativa. Senza rompere con la *Propolis* di cui vogliamo (come consiglio) rimanere socie.

R. (Francesca) Noi proseguiremo anche in Musicalmente le finalità di promozione sociale.

D. Ci sono almeno 3 modi di essere sociali per i gruppi musicali: essere aperti a nuovi ingressi, con modalitÃ di ingaggio chiare e trasparenti; cantare privilegiando contesti di promozione sociale; fare proselitismo, ad esempio favorendo percorsi per giovani o ragazzi e stimolando la formazione di situazioni simili. Come pensate di fare in altra parte della città?

R. (Francesca) Per essere aperti a nuovi ingressi, dobbiamo vedere quante saremo quest'anno, perchÃ© per ora non c'Ã¨ uno spazio adeguato nemmeno per gli ottanta coristi attuali. In ogni caso, Ã¨ nostra intenzione ritrovarci sempre a Monterosso, all'oratorio, come giÃ stabilito qualche mese fa, perchÃ© Ã¨ lo spazio piÃ¹ grande del quartiere. Poi vedremo.

La redazione augura a voi tutte e tutti un futuro corale, capace di aprire nuove porte nella vita sociale cittadina.

A presto!

PROSSIMO CONSIGLIO PROPOLIS

Prossimo consiglio fissato per lunedì 5 ottobre alle ore 20.45.